



CITTA' DI MELENDUGNO

Provincia di Lecce

Il Commissario ad Acta
Dr. Arch. Giuseppe Mazzotta
con i poteri della giunta comunale

Oggetto: Piano Comunale delle Coste. Avvio, in esecuzione delle DGC n.509/18 e n.751/19, del procedimento di formazione, contestualmente all'avvio della procedura di VAS.

Preso d'atto ed approvare della documentazione tecnico - descrittiva costituente la ricognizione fisico - giuridica del Demanio Marittimo.

L'anno DUEMILADICIANNOVE, il giorno QUATTRO, del mese di LUGLIO, alle ore 16:30,

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n.509 del 27.03.18, pubblicata sul BURP n.74 del 04.06.18 è stato disposto l'esercizio dei poteri sostitutivi, ex art.4, c.8, della Lr. n.17/2015, nei confronti del Comune di Melendugno, con conseguente nomina del Commissario ad acta, nella persona dell'arch. Giuseppe Mazzotta.
- con la suddetta deliberazione è stato dato mandato al Commissario di provvedere a:
- redigere il PCC entro il termine di 180 giorni dalla notifica del provvedimento regionale;
- avvalersi del personale già incaricato dallo stesso comune e di eventuale altro personale individuato con le procedure di affidamento previsto dal Codice dei contratti pubblici vigente, in possesso di elevate competenze tecniche e amministrative in relazione all'attività da svolgere;
- valorizzare il lavoro già svolto, qualora il comune abbia comunque avviato l'elaborazione del progetto di Piano;
- informare gli organi politico amministrativi comunali in ogni fase di redazione del Piano;
- elaborare il Piano Comunale delle Coste tenuto conto del Piano Regionale delle Coste, delle "Istruzioni operative" approvate con determinazione dirigenziale n. 405 del 6/12/2011 (link <http://old.regione.puglia.it/index.php?page=prg&id=35>) e dei dati cartografici di base resi disponibili sul portale SIT/ Puglia, previa registrazione;
- trasmettere il Piano Comunale adottato, per la verifica di compatibilità al Piano Regionale, alla piattaforma telematica Civilia della Regione Puglia, previa registrazione al portale - SIT/Puglia (link <http://www.sit.puglia.it>).
- con successiva Deliberazione n.751 del 18.04.19, pubblicata sul BURP n.54 del 21.05.19, la Giunta Regionale ha provveduto a:
 - autorizzare la prosecuzione delle attività poste in essere dai Commissari ad acta, fissando al 30 settembre 2019 il termine perentorio entro il quale dovrà essere concluso l'iter finalizzato alla redazione ed approvazione dei Piani Comunali delle Coste;
 - stabilire che il Commissario provveda ad elaborare il PCC secondo le fasi ed indicazioni puntualmente riportate, che qui si intendono puntualmente richiamate.

Considerato che:

- in esecuzione di detta deliberazione regionale n.509 del 27.03.18, in data 12.06.18 il Commissario ad acta si è formalmente insediato presso il Comune di Melendugno per l'avvio concreto delle attività;
- a seguito del proprio insediamento il Commissario ha presieduto numerosi incontri, tenutisi presso gli uffici comunali e presso la Regione Puglia, finalizzati principalmente a compulsare gli Uffici comunali affinché provvedessero al completamento della ricognizione dello stato giuridico

dell'uso della costa del Comune di Melendugno, attività intimamente connessa alla redazione dei documenti di piano. Tale attività ha inciso significativamente sulla tempistica delle attività di pianificazione e risulta, allo stato, in via di completa definizione;

- al momento del proprio insediamento il Commissario ad Acta ha preso atto dell'avvenuto conferimento di incarico per la redazione del Piano delle Coste Comunale, da parte del Comune di Melendugno, ai professionisti arch. Salvatore Ciccarese e ing. Fabrizio Leo, giusta determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale n.1021 del 04.12.12;
- con determinazione n.1/2018 il Commissario ha provveduto ad affidare i seguenti incarichi:
- consulenza su pianificazione e sistemi informativi del Piano, all'arch. Sergio Rollo;
- studio geologico a supporto della pianificazione, al dr. Luigi CANDIDO;
- elaborazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), all'ing. Antonello Antonicelli.

Considerato, altresì, che:

- ai sensi dell'art.3, c.3, e dell'art.4, c.1 della l.r.n.4/2012, come modificata dalla l.r. n.44/14, e del R.R. n.18/13, il Piano Comunale delle Coste deve essere sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), così come disciplinata dagli art. da 9 a 15 della citata l.r.;
- con nota PEC del 23.07.18 il Commissario ad acta, nel comunicare che si intende procedere con una istanza di VAS diretta ai sensi dell'art. 7 della l.r. n.44/12 e s.m.i., ha chiesto alla Regione Puglia, Autorità competente per la VAS di concordare il termine di 30 giorni, in vece dei 90 ordinariamente previsti, quale durata della consultazione preliminare con i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti locali interessati, ai sensi dell'art.9, c.5, l.r. 44/12 e s.m.i.;
- con nota prot. n.8677 del 06.08.18 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha accordato la riduzione a 30 giorni dei termini di cui all'art.9, c.5, della l.r. n.44/12, in virtù degli approfondimenti già svolti nel corso della procedura di VAS del Piano Regionale delle Coste;
- la l.r. n.4/2012, art.9, c.2, stabilisce che l'avvio della procedura di VAS è corredata dalla formalizzazione della proposta di Piano comprensiva del Rapporto Preliminare Ambientale di Orientamento;
- la prima fase di quelle individuate con la citata DGC n.751/19 è l'avvio del procedimento di formazione del Piano, contestualmente all'avvio della procedura di VAS.

Considerato, infine, che:

- in data 01.07.2019 i progettisti incaricati hanno trasmesso al Commissario ad acta le tavole relative alla ricognizione fisico – giuridica del Demanio Marittimo (art. 4 NTA PRC), di cui ai seguenti elaborati:
- A.1.1 – Suddivisione della costa in Unità e Sub-unità Fisiografiche;
- A.1.2. – Classificazione normativa;
- A.1.3 – Zonizzazione della fascia demaniale marittima;
- A.1.4.1 Individuazione delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico (Piano di Assetto Idrogeologico);
- A.1.4.2 – Individuazione delle aree potenzialmente a rischio nei pressi di falesie interessate da fenomeni di instabilità;
- A.1.5 – Individuazione delle aree naturali protette e dei vincoli ambientali;
- A.1.6 – Individuazione delle aree sottoposte a vincoli territoriali;
- A.1.7 – Classificazione del litorale, rispetto ai caratteri morfologici;
- A.1.8 – Caratterizzazione dei cordoni dunari;
- A.1.9 – individuazione delle opere di difesa e dei porti;
- A.1.11 – Individuazione delle opere di urbanizzazione, delle strutture fisse e delle recinzioni esistenti;
- A.1.12 – Individuazione dei sistemi di accesso e di parcheggio esistenti;
- linee di indirizzo strategiche per la formazione del Piano, delle norme di attuazione e del regolamento d'uso;
- in data 28.06.2019 l'ing. Antonicelli ha trasmesso al Commissario ad acta il Rapporto preliminare di Orientamento, ex art.9 della l.r. n.44/14, comprensivo dell'elenco dei Soggetti Competenti in

Materia Ambientale.

Ritenuto, sulla scorta di quanto sopra riferito, di dover procedere a:

- avviare, in esecuzione delle DGC n.509/18 e n.751/19, il procedimento di formazione del Piano, contestualmente all'avvio della procedura di VAS;
- prendere atto delle tavole relative alla ricognizione fisico – giuridica del Demanio Marittimo (art. 4 NTA PRC) e del relativo Rapporto Preliminare di Orientamento, comprensivo dell'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale;
- avviare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Visti:

- le tavole relative alla ricognizione fisico – giuridica del Demanio Marittimo (art. 4 NTA PRC), di cui ai seguenti elaborati:
 - A.1.1 – Suddivisione della costa in Unità e Sub-unità Fisiografiche;
 - A.1.2. – Classificazione normativa;
 - A.1.3 – Zonizzazione della fascia demaniale marittima;
 - A.1.4.1 Individuazione delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico (Piano di Assetto Idrogeologico);
 - A.1.4.2 – Individuazione delle aree potenzialmente a rischio nei pressi di falesie interessate da fenomeni di instabilità;
 - A.1.5 – Individuazione delle aree naturali protette e dei vincoli ambientali;
 - A.1.6 – Individuazione delle aree sottoposte a vincoli territoriali;
 - A.1.7 – Classificazione del litorale, rispetto ai caratteri morfologici;
 - A.1.8 – Caratterizzazione dei cordoni dunari;
 - A.1.9 – individuazione delle opere di difesa e dei porti;
 - A.1.11 – Individuazione delle opere di urbanizzazione, delle strutture fisse e delle recinzioni esistenti;
 - A.1.12 – Individuazione dei sistemi di accesso e di parcheggio esistenti;
- linee di indirizzo strategiche per la formazione del Piano, delle norme di attuazione e del regolamento d'uso;
- il Rapporto Preliminare di Orientamento relativo al Piano Comunale delle Coste (PCC), comprensivo dell'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale.

Visti, altresì:

- il D.Lgs. n.267/2000;
- la L.R. n.17/2015;
- il Piano Regionale delle Coste (PRC);
- la L.R. n.4/2012 es.m.i.;
- il Regolamento Regionale n.18 del 09.10.13;
- le istruzioni tecniche per la redazione del Piano Comunale delle Coste, approvate con determinazione del Dirigente dell'Ufficio Demanio Marittimo della Regione puglia n.405 del 06.12.11.

Preso atto che sulla presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/20, per quanto attiene la regolarità tecnica, allegato al presente provvedimento;
- il parere del responsabile del servizio economico e finanziario non necessita in quanto dall'approvazione del presente provvedimento non derivano oneri diretti o indiretti sul bilancio comunale.

DELIBERA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di avviare, in esecuzione delle DGC n.509/18 e n.751/19, il procedimento di formazione del Piano, contestualmente all'avvio della procedura di VAS;
3. di prendere atto ed approvare la documentazione tecnico – descrittiva costituente la ricognizione fisico – giuridica del Demanio Marittimo (art. 4 NTA PRC), in atti dell'ufficio, di cui ai seguenti

elaborati:

- A.1.1 – Suddivisione della costa in Unità e Sub-unità Fisiografiche;
 - A.1.2. – Classificazione normativa;
 - A.1.3 – Zonizzazione della fascia demaniale marittima;
 - A.1.4.1 Individuazione delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico (Piano di Assetto Idrogeologico);
 - A.1.4.2 – Individuazione delle aree potenzialmente a rischio nei pressi di falesie interessate da fenomeni di instabilità;
 - A.1.5 – Individuazione delle aree naturali protette e dei vincoli ambientali;
 - A.1.6 – Individuazione delle aree sottoposte a vincoli territoriali;
 - A.1.7 – Classificazione del litorale, rispetto ai caratteri morfologici;
 - A.1.8 – Caratterizzazione dei cordoni dunari;
 - A.1.9 – individuazione delle opere di difesa e dei porti;
 - A.1.11 – Individuazione delle opere di urbanizzazione, delle strutture fisse e delle recinzioni esistenti;
 - A.1.12 – Individuazione dei sistemi di accesso e di parcheggio esistenti;
 - linee di indirizzo strategiche per la formazione del Piano, delle norme di attuazione e del regolamento d'uso;
4. di prendere atto ed approvare il Rapporto Preliminare di Orientamento relativo al Piano Comunale delle Coste (PCC), comprensivo dell'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale, in atti d'ufficio.
 5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e degli elaborati tecnici approvati con il presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune di Melendugno;
 6. di avviare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica e di trasmettere copia digitale della documentazione all'Autorità competente regionale e a tutti i Soggetti Competenti in Materia Ambientale, come individuati;
 7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, c.4, del D.Lgs. n.267/20.

IL COMMISSARIO AD ACTA
Dott. Arch. Giuseppe MAZZOTTA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Antonio Antonica